Protocollo 000003466 del 14-05-2019
Cod.Amm. AGER Cod.AOO AGER

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Decreto n. 41 del 14 maggio 2019

OGGETTO: *Impianto complesso di Conversano (BA) per il conferimento dei rifiuti solidi urbani. Determinazione della tariffa di conferimento per gli anni 2013-2019.*

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", cosi come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 24/2012, così come modificata dalla L.R. 20/2016, il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n. 527 del 5 agosto 2016, ha nominato Commissario ad Acta dell'Agenzia per l'attuazione del PRGRU, l'Avv. Gianfranco Grandaliano.
- il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto n. 53 del 6 febbraio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 9-22017, ha prorogato sino alla data del 31.12.2017 l'incarico di Commissario ad Acta;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017 si è provveduto a stabilire che nelle more della nomina del Direttore Generale dell'Agenzia, le funzioni ed i compiti di cui all'art 16 della L.R. n. 24/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 20/2016, sono attribuiti al commissario ad acta nominato con DPGR n. 527/2016;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

VISTO:

- il contratto Rep. n. 11461 sottoscritto in data 28 maggio 2012 tra il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il legale rappresentante della Ditta "Progetto Gestione Bacino Bari Cinque s.r.l." per la gestione dell'impianto complesso di Conversano (BA) per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed a servizio dei Comuni dell'ex Bacino di utenza BA 5.

RILEVATO CHE:

- Con provvedimento del 22/02/2013, il Giudice penale, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, ha disposto il sequestro della vasca A della discarica di servizio/soccorso dell'impianto affidato in concessione a Progetto Gestione Bacino Bari Cinque Srl;
- Allo scopo di non pregiudicare comunque la corretta esecuzione del servizio, con ordinanza ex art.191 del D. Lgs. n.152/06, n.5 del 27/02/13, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia ha ordinato alla Società di trasportare il sottovaglio biostabilizzato (RBD) presso la discarica di Brindisi, contestualmente disponendo che gli eventuali maggiori costi sopportati dalla Concessionaria sarebbero stati posti in capo ai Comuni produttori e avrebbero trovato ristoro con il loro inserimento nella tariffa di conferimento presso l'impianto dalla stessa gestito.
- Successivamente, il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, in esito ad un incontro avuto con il Sindaco del Comune di Conversano (sede dell'impianto) e la Società gestore il 14 novembre 2013 avente ad oggetto: "*Ciclo di trattamento dei rifiuti prodotti dai Comuni ex ATO BA/5. Delocalizzazione delle attività di smaltimento. Ordinanze n. 5/2013 e 7/2013*", con nota prot. n. 1072 del 07/02/2014, ha disposto che i maggiori costi sostenuti dal gestore rivenienti dalla nuova destinazione del sottovaglio biostabilizzato non dovevano costituire parametro per la definizione della tariffa, che sarebbe dovuta rimanere invariata, ma dovevano essere riconosciuti a "conguaglio" ogni sei mesi, sentito l'OGA.
- Con successive Ordinanze della Regione Puglia e disposizioni di flusso emesse dalla Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, successivamente subentrata per competenza, è stata proseguita la delocalizzazione dei flussi di RBD prodotti dall'impianto complesso di Conversano (BA) in altri impianti pugliesi di discarica.
- In ragione di quanto disposto con tali provvedimenti e di quanto previsto dall'art. 6.3 della convenzione di concessione (che prevede l'adeguamento della tariffa in seguito all'aumento dei costi del servizio), il Gestore ha formulato richiesta di adeguamento tariffario.
- Allo scopo di vedere sodisfatta la propria pretesa, il Gestore ha avviato un contenzioso

innanzi al TAR per la Puglia (Bari), che con sentenza n. 984/2018 ha stabilito l'obbligo di AGER di pronunciarsi sulla richiesta della Società nel termine di 60 giorni.

- Nel termine assegnato AGER ha comunicato al Gestore che avrebbe interposto appello avverso la sentenza del TAR e che, fatto salvo l'esito dell'appello, avrebbe comunque affidato alla propria struttura tecnica l'esame dei dati forniti per la determinazione della tariffa.
- AGER ha proposto appello al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Bari, contestualmente proponendo istanza di sospensione della stessa. Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4921 del 04/10/2018, accoglieva l'istanza di sospensione ritenendo la vicenda estranea alla giurisdizione del Giudice Amministrativo.
- Con sentenza n. 7257 del 27/12/2018, il Consiglio di Stato, modificando l'orientamento indicato nella predetta ordinanza, ha respinto l'appello proposto da AGER, confermando la sentenza di primo grado, sicchè sulla stessa incombe oggi l'obbligo di provvedere sull'istanza di adeguamento della tariffa ai sensi dell'art. 6.3 del contratto.
-

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 24/2012 spetta all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici.
- i Giudici amministrativi con la sentenza del TAR Bari n. 984/2018, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n.7257/18, hanno ordinato all'AGER di provvedere alla determinazione delle tariffe tenendo conto dei maggiori costi sostenuti dal gestore per il trasferimento dei rifiuti e lo smaltimento presso altri impianti.
- Per i citati sopravvenuti costi di trasporto la Società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl ha inoltrato istanza di adeguamento tariffario.
- I costi sostenuti dal gestore per il trasporto e lo smaltimento in altri impianti di destinazione, per come comunicati dalla stessa Ditta e verificati da Ager, risultano essere i seguenti:

sono state dalla stessa Ditta attribuite alla gestione della discarica (*materiale per copertura giornaliera, trattamento percolato, analisi, monitoraggi e campionamenti, accantonamento chiusura discarica, accantonamento post gestione discarica, ammortamento anelli intermedi di sopralzo, ammortamento migliorie varie (compattatore, ecc)*) e all'ammortamento dei costi di discarica (*ammortamento impianto esistente*). Tali voci saranno ripristinate in caso di eventuale futura riattivazione dell'impianto di discarica. Sono state lasciate invariate le altre voci di costo per come determinate nello schema di tariffa proposto dal gestore di cui al verbale del 14/11/2013.

b) Variazione dei costi relativi agli oneri finanziari legati al rimborso in unica soluzione alla società realizzatrice dell'impianto da €/ton 4,22 ad €/ton 3,08 in proporzione alla decurtazione della quota di ammortamento dei costi di discarica.

c) Rimozione temporanea della voce di costo di €/ton 5,99 relativa al ristoro ambientale in favore del comune sede di impianto e contermini nelle more dell'effettuazione di ulteriori approfondimenti sul tema.

d) Inserimento delle voci di costo per il trasporto e per lo smaltimento del materiale biostabilizzato (RBD) presso altri impianti secondo il prospetto che segue. Si precisa che per il periodo 2013 – 2018 le tariffe unitarie ristorano i costi sostenuti dal gestore dell'impianto. Per l'anno 2019 le tariffe sono state determinate da AGER in relazione alla tariffa di €/ton 73,93 applicata presso l'impianto di discarica di Massafra (TA) gestito da Cisa Spa ed individuato dalla stessa AGER e per il servizio di trasporto dei rifiuti lungo la tratta Conversano – Massafra con un costo di €/ton 7,00 determinato in seguito ad apposita indagine di mercato ed analisi dei tempi di apertura dell'impianto di conferimento finale secondo le previsioni di progetto.

ANNO	QUANTITA' RSU IN INGRESSO (ton)	TARIFFA TRASPORTO RBD (€/ton)	TARIFFA SMALTIMENTO RBD (€/ton)
2013 (con decorrenza dal 1 marzo)	125.571,66	€ 3,10	€ 12,50
2014	139.108,28	€ 3,37	€ 13,89
2015	155.807,34	€ 2,67	€ 25,25
2016	176.300,74	€ 2,77	€ 26,31
2017	166.459,04	€ 3,02	€ 28,09
2018	149.324,00	€ 3,49	€ 37,79
2019	-	€ 2,90	€ 30,66

ANNO	QUANTITA' RBD (ton)	COSTO TRASPORTO RBD (€)	COSTO SMALTIMENTO RBD (€)
2013	38.890,96	€ 389.346,26	€ 1.570.028,05
2014	42.944,36	€ 468.870,10	€ 1.931.761,25
2015	50.441,70	€ 415.873,52	€ 3.934.452,60
2016	59.471,89	€ 489.220,35	€ 4.638.807,42
2017	59.847,34	€ 502.511,98	€ 4.676.032,84
2018	61.484,95	€ 521.680,52	€ 5.643.121,64
TOTALE	**313.081,20**	**€ 2.787.502,73**	**€ 22.394.203,81**

RILEVATO CHE:

- nel verbale di intesa sottoscritto il 14 novembre 2013, di cui alla nota prot. N. n. 1072 del 07/02/2014, era stato stabilito di determinare una tariffa di conferimento €/ton 125,75, alla luce della esigua variazione insistente rispetto alla tariffa di €/ton 124,11 risultante dalla rideterminazione dei costi a seguito della variazione del sito finale di conferimento;
- nella suddetta tariffa di €/ton 124,11 si era proceduto a rideterminare le seguenti voci di costo rispetto allo schema di tariffa previsto dal Piano Economico Finanziario di Gara, secondo il prospetto che era stato proposto dal soggetto gestore dell'impianto:
  a) variazione dei costi relativi alle attività svolte presso l'impianto di Conversano da €/ton 71,58 ad €/ton 55,18;
  b) Inserimento della voce di costo per lo smaltimento del materiale biostabilizzato (RBD) presso altra discarica di €/ton 11,82 in relazione alle spese sostenute nel solo mese di marzo 2013;
  c) Inserimento della voce di costo per il trasporto del materiale biostabilizzato (RBD) presso altra discarica di €/ton 2,93 in relazione alle spese sostenute nel solo mese di marzo 2013.

RITENUTO CHE occorre procedere con una rideterminazione della tariffa stabilita con il suddetto verbale del 14 novembre 2013, atteso che si ritiene opportuno operare le seguenti modifiche rispetto allo schema di tariffa del piano economico finanziario:

a) Variazione dei costi relativi alle attività svolte presso l'impianto di Conversano da €/ton 71,58 ad €/ton 49,93 atteso che, stante la chiusura dell'impianto di discarica, occorre eliminare tutte le voci di costo che nel piano economico finanziario di gara

RILEVATO che ai sensi dell'art. 6.2 del contratto Rep. N. 11461/2012 "*La tariffa sarà aggiornata, a partire dal 2°(secondo) anno di esercizio, entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno con conguaglio e valore dal 1°(primo) gennaio precedente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali*".

CONSIDERATO che:

- col Decreto n. 52 del 29 giugno 2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti avente ad oggetto: "*Impianto complesso di Conversano (BA) per il conferimento dei rifiuti solidi urbani. Procedimento di revisione ISTAT della tariffa per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017. Annullamento in autotutela del Decreto del Sub Commissario ATO BA n. 1 del 30 maggio 2016*" si è proceduto all'individuazione della revisione ISTAT con l'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali da applicare alle tariffe di conferimento per il periodo 2012 – 2017, stabilendo che nessuna variazione deve essere applicata alle tariffe per gli anni 2012 – 2016, mentre per l'anno 2017 debba essere applicata una variazione del 2,9%;
- occorre procedere con il calcolo della revisione ISTAT per gli anni 2018 e 2019, non ancora determinata, facendo sempre ricorso all'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sulla scorta delle valutazioni e considerazioni già espresse in tema di Indici da applicare con il Decreto 52/2017 e che qui si intendono confermate;
- attraverso il portale istituzionale internet dell'Istituto di Statistica ("ISTAT Rivaluta") le variazioni percentuali intercorse per l'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per gli intervalli temporali analizzati sono:
    - gennaio 2017 - gennaio 2018: +1,8%;
    - gennaio 2018 - gennaio 2019: + 4,4%.

VALUTATO che le voci che compongono lo schema di tariffa, modificate nelle modalità in precedenza descritte ed opportunamente revisionate per le annualità 2017, 2018 e 2019, determinano la seguente progressione della tariffa di conferimento per gli anni 2013 (con decorrenza dal 1 marzo - data di chiusura della discarica di servizio/soccorso di Conversano), 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, al netto della quota di ristoro ambientale:

ANNO	TARIFFA RIDETERMINATA
2013	€ 112,58
2014	€ 114,23
2015	€ 124,90
2016	€ 126,06
2017	€ 130,90
2018	€ 142,87
2019	€ 139,62

PRECISATO che la determinazione del ristoro ambientale con le modalità previste dal vigente Piano Regionale dei Rifiuti (PGRU) sarà effettuata con apposito separato provvedimento.

VISTO:

- *il D.Lgs. 267/2000;*
- *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2016;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202 del 5 luglio 2018.*

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI APPROVARE** le tariffe di conferimento presso l'impianto complesso di Conversano (BA) a carico dei Comuni così determinate:
    - Anno 2013 (con decorrenza dal 1 marzo): €/ton 112,58 oltre IVA;
    - Anno 2014: €/ton 114,23 oltre IVA;
    - Anno 2015: €/ton 124,90 oltre IVA;
    - Anno 2016: €/ton 126,06 oltre IVA;
    - Anno 2017: €/ton 130,90 oltre IVA;
    - Anno 2018: €/ton 142,87 oltre IVA;
    - Anno 2019: €/ton 139,62 oltre IVA.

2. **DI DEMANDARE** ad un successivo provvedimento la quantificazione del ristoro ambientale con le modalità previste dal vigente Piano Regionale dei Rifiuti (PGRU).

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a:

   Progetto Gestione Bacino Bari Cinque Srl, tutti i Comuni dell'ambito unico regionale che conferiscono presso l'impianto complesso di Conversano (BA) e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Puglia - Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 14 Maggio 2019

Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano